

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La guerra.

Una rivolta di coreani?

Telegrammi da Seoul dicono che i rapidi progressi della propaganda anti-giapponese in Corea determinano i giapponesi ad esercitare una polizia per tutte le materie riguardanti i loro interessi. D'ora innanzi verranno vietati tutti i meeting anti-giapponesi.

I coreani protestano contro la cessione ai giapponesi di terre incolte. Alcuni meeting di protesta hanno luogo giornalmente. Vi intervennero migliaia di persone. Gli oratori incitano alla resistenza morale contro le pretese del Giappone. I gendarmi giapponesi ne sciolsero alcuni la settimana scorsa.

Anche i coltivatori delle campagne prendono parte a questi meeting di protesta. I promotori della propaganda anti-giapponese sono spesso arrestati e tradotti in carcere. Il comitato giapponese ritiene che questa propaganda non farà scoppiare rivolte; ma la parte civile non divide questo ottimismo.

Un nuovo processo inglese catturato dai russi.

Si è ricevuto il seguente rapporto circa il sequestro dello steamer inglese *Artowa*. L'incrociatore russo *Smolenski* tirò due colpi di cannone per avvertimento, cioè a salve, contro l'*Artowa* che faceva rotta verso Malacca con carico di carbone e di materie esplosive. Non avendo l'*Artowa* tenuto conto dell'avvertimento, l'incrociatore tirò due colpi a palla di cui uno passò sopra il ponte e l'altra sopra la poppa dell'*Artowa*. Questi allora fu catturato, ed il suo equipaggio fu preso a bordo dello *Smolenski*. L'*Artowa* è giunto a Suez con equipaggio russo.

I giapponesi vincitori intorno a New-Chouang. La popolazione assiste alla battaglia sul tetto.

Un dispiaccio da Tien-tsin annuncia che secondo notizie da New-Chouang i giapponesi riportarono ieri una vittoria a Thasung a sei miglia da New-Chouang. I russi avrebbero perduto 700 uomini.

Una battaglia è impegnata oggi nei dintorni di New-Chouang. Gli abitanti dai tetti seguono lo svolgersi del combattimento. I giapponesi si avvicinano lentamente alla città.

In Italia e fuori.

Il verdetto dei giurati fiorentini, pronunciato sabato sera, portò l'assoluzione per tutti gli imputati nel processo Palizzolo, così per l'assassinio Miceli come per l'assassinio del comm. Nottarbartolo.

Tutti tre gli imputati furono tosto liberati. A Palermo si preparò al Palizzolo accoglienze trionfali. Gli incassi del tesoro italiano, durante il 1903-94, superarono di lire 42.357.367.37 le previsioni.

Ad Arezzo fu inaugurato ieri il monumento a Re Umberto, presente il conte di Torino che fu applaudito con grande entusiasmo. Il discorso inaugurale fu pronunciato dal deputato Fabri.

Confortiamoci del caldo... col freddo. Nella Patagonia è caduta una nevicata colossale, interrompendo le comunicazioni. Il freddo vi è intenso.

A Neocaluga in Galizia il fuoco distrusse ben novantacinque case, arrecando un danno di mezzo milione di corone.

A proposito dell'assoluzione Palizzolo, questi, a tutto mezzogiorno di ieri, ricevette oltre trecento telegrammi di congratulazione dalla Sicilia e da altre parti d'Italia.

Palizzolo intende recarsi a Roma e chiedere un'udienza al Re per dargli prova della sua innocenza e della congiura di cui fu vittima. Egli intende inoltre di presentarsi candidato al Parlamento, e spera di riuscire. Disse che il processo gli costò più di 400000 lire.

A Bordeaux sono in sciopero i garzoni di caffè e di liquorerie. Benché fosse domenica, ieri tutti questi esercizi restarono chiusi. Gli scioperanti percorsero in corteo la città, scortati dalla polizia.

A Chicago, i lavoranti macellai o confezionatori di carni, non poterono andar d'accordo coi fabbricanti. Lo sciopero perciò si estenderà, molto probabilmente, anche alle industrie affini, fra le altre, agli elevatori di bestiame.

Nella Spagna vi è una grande crisi di lavoro, massima nella provincia di Barcellona. Molte officine chiuse; migliaia di operai nella miseria.

A Torino ieri scoppiò lo sciopero del personale addetto ai trams.

Camera di Commercio.

Seduta del 22 luglio.

(Continuazione della discussione, vedi il numero di sabato). Beltrame raccomanda alla Presidenza d'insistere presso il Governo per la presentazione di un provvedimento legislativo che disciplini il commercio temporaneo e girovago. Il presidente, ricorda l'azione precedente, accetta la raccomandazione.

II. Approvazione delle liste elettorali della Camera.

La Camera, udita dal cons. Moro, la relazione della Commissione, approva le liste dei propri elettori, per l'anno 1904, nel complessivo numero di 5374.

III. Servizio ferroviario e doppio binario sulla linea Udine-Treviso-Mestre.

La Camera deferisce a una Commissione, che sarà nominata dalla Presidenza, lo studio delle proposte formulate dalla Camera di commercio di Vicenza per riordimento dei servizi ferroviari.

Muzzati propone un ordine del giorno, riaffermando la necessità di provvedere di doppio binario la linea Mestre-Treviso-Udine e fa voti che il Governo provveda al più presto a questo lavoro d'interesse nazionale.

Il presidente ricorda che la questione del doppio binario fu portata due volte innanzi al Parlamento e che il Ministro dei lavori pubblici ne riconobbe l'importanza. Conviene che sia opportuno che la Camera insista nuovamente nella sua domanda.

L'ordine del giorno Muzzati è approvato.

IV. Vetture di terza classe nei treni diretti.

Il presidente comunica che l'on. Maggiorino Ferraris ha rivolto un appello alle Camere di commercio e alle Rappresentanze agrarie e del lavoro perchè promuovano una vasta agitazione per ottenere che siano ammesse le vetture di terza classe in tutti i treni diretti, secondo il sistema inglese che ha fatto ottima prova così per il pubblico come per le amministrazioni ferroviarie.

La Camera di Udine — aggiunge il presidente — vorrà per certo essere fra le prime ad accogliere l'invito, poichè di tale provvedimento, almeno per quanto riguarda il Friuli, essa si era interessata fin dal 1899, quando, rispondendo al questionario della Commissione Reale sull'ordinamento delle strade ferrate, lamentava che in Friuli nessun treno diretto della Rete Adriatica portasse vetture di terza, e di poi, nel 1900 e nel 1901, insisteva nella stessa domanda così al Congresso di Venezia come alla conferenza oraria presso il Ministero dei lavori pubblici.

Muzzati si associa e la Camera approva.

V. Proposte di riforma del servizio postale.

Il presidente partecipa che la Camera è chiamata a dare il suo voto sulle proposte di riforma presentate dai vari Stati firmatari della Convenzione di Berna per diversi servizi postali internazionali. Proposte che saranno discusse nel Congresso postale di Roma nel 1905.

La presidenza, consultato il cav. Pietro Miani, esaminò quelle proposte, altre ne formulò di propria iniziativa, e compilò una relazione

che viene ora presentata alla Camera.

Prendono parte alla discussione il presidente, il vice presidente e i consiglieri Lacchin, Corradini, De Marchi, Raetz, Spezzotti, Beltrame, Piusi, Orter.

La Camera approva la relazione, dopo d'avervi introdotte alcune modificazioni, e delibera che il proprio parere sia inviato all'Unione delle Camere di commercio.

VI. Contrattazioni di merci e derrate.

La Camera, udite le conclusioni del consigliere Muzzati, alle quali si associano i consiglieri Lacchin e De Marchi, delibera di accordare tutto il proprio appoggio al seguente voto dell'Associazione granaria di Milano:

1. Venga esteso l'uso facoltativo del foglietto bollato alla compra-vendita di merci e di derrate fatta fuori di Borsa.
2. Sia permesso l'uso dei moduli o stampiglie di differente dimensione, in luogo del foglietto bollato, previa applicazione del bollo fisso corrispondente.
3. Venga ridotto l'attuale tasso del foglietto bollato a lire 0.20 per i contratti a contanti e a lire 0.60 per i contratti a termine, siano essi fatti in Borsa o fuori.

VII. Riforma del sistema dei biglietti d'andata e ritorno.

Lacchin, visto che le stazioni, anche importanti, mancano di biglietti d'andata e ritorno per altre stazioni d'uguale e di maggiore importanza, presenta e svolge le seguenti proposte:

- a) Che l'amministrazione ferroviaria provveda affinché tutte le stazioni siano munite di biglietti di andata e ritorno per qualunque destinazione compresa fra le due stazioni capolinea.
- b) Che i biglietti di andata e ritorno dei lunghi percorsi abbiano la durata, proporzionale alle distanze di conformità alle vigenti tariffe.
- c) Che vengano autorizzate tutte le stazioni a rilasciare biglietti di andata e ritorno per qualunque destinazione a lungo percorso.
- d) Che per il momento ed in via d'urgenza, considerato lo sviluppo commerciale e industriale della provincia di Udine, venga subito rimediato a gravi inconvenienti provvedendo di biglietti di andata e ritorno tutte le stazioni comprese nelle linee Pontebba-Udine e Udine-Venezia.

Muzzati crede che la riforma non si possa attuare fin che resteranno in vigore le presenti convenzioni.

Beltrame si associa al cons. Lacchin e raccomanda di rinnovare le pratiche perchè l'Agenzia di città sia autorizzata a vendere i biglietti.

Il presidente accetta la raccomandazione del cons. Beltrame. Osserva che le proposte del cons. Lacchin si ispirano allo stesso concetto dal quale derivarono le proposte della Commissione Reale per riordinamento delle strade ferrate: il concetto che, entro certi limiti di distanza, del biglietto d'andata e ritorno possa giovare chiunque, e da qualunque stazione, e che le condizioni e le norme per l'uso di questi biglietti siano — come è detto — nella relazione della Commissione — « modificate sopprimendo le disposizioni troppo vessatorie per il pubblico e cercando di conformarle alle norme più liberali che sono in vigore presso le principali ferrovie d'Europa ». Per ciò la Presidenza accetta le proposte del cons. Lacchin.

La Camera approva.

La Camera approva.

VIII. Trasporto delle derrate alimentari destinate all'esportazione.

Lacchin riferisce sull'argomento. La Camera, astenutosi il cons. Muzzati, approva il seguente ordine del giorno, concordato fra la Presidenza e il cons. Lacchin:

« La Camera di commercio di Udine, considerando che conviene all'Italia agevolare e sviluppare l'esportazione delle derrate alimentari;

che la Camera di commercio italiana in Londra propugna d'accelerare i trasporti per la via di Anversa a Londra; ma che tale via non potrà assorbire più di un terzo dell'esportazione delle derrate alimentari italiane per l'Inghilterra, quindi il provvedimento sarebbe insufficiente;

che la proposta della Camera italiana di Londra merita adesione in quella sola parte dove nota la necessità di migliorare e rendere più spedito il servizio ferroviario delle reti italiane; e deve però aggiungere che non soltanto è d'uopo accelerare i trasporti, ma è indispensabile concordare le coincidenze dei treni italiani arrivati ai transiti di confine con gli orari dei treni esteri partenti dai transiti stessi; che essendo di 13000 vagoni il traffico complessivo delle derrate alimentari nazionali, è ingiusto e illogico che le facilitazioni della tariffa 55 B siano accordate solo a chi s'impegna d'esportare almeno 5000 vagoni all'anno. Conseguenza di ciò fu che due sole ditte poterono garantire così alto limite d'esportazione;

che fu giusto e utile alla produzione nazionale l'aver esteso nel 1903 ai singoli vagoni di derrate alimentari il beneficio della sua citata tariffa; ma fu ingiusto e contrario agli interessi generali della nazione l'aver limitato quel provvedimento al sud d'Italia;

che l'estensione di cui sopra non ha dato buoni risultati non per difetto intrinseco, ma per il modo con cui fu attuata;

che la tariffa 902 per le spedizioni di derrate alimentari all'estero ha prezzi superiori alla tariffa 901 per le spedizioni all'interno; e ciò che costituisce un elementare errore;

domanda:

- a) Treni diretti e celeri per le derrate alimentari italiane spedite all'estero.
- b) Orari concordati con le Società estere per evitare le lunghe soste ai transiti.
- c) Accordo con le società estere per ottenere un servizio celere ed accurato dai transiti italiani (Modane, Gattardo, Peri, ecc.) ai porti nord della Francia, Belgio e Olanda.
- d) Abolizione della tariffa 55 B o quanto meno riduzione dell'impegno a 1000 vagoni, senza limite di percorrenza e con una leggera differenza scalare di prezzo fino al minimo di cento vagoni, perchè si possano costituire gruppi di piccoli esportatori.
- e) In ogni caso ridurre a minimi termini la differenza di tariffa fra il vagone isolato e il quantitativo d'impegno, di guisa che sia impedito il risorgere del monopolio.
- f) Frattanto, in attesa di una ponderata riforma delle tariffe, estendere subito a tutta Italia la tariffa 902 dopo d'averne ridotti i prezzi come sopra si è detto.

La seduta è levata.

Il Presidente Morpurgo

Il Segretario G. Valentini.

L'Inghilterra protesta contro la Porta per il passaggio dei russi.

dai Dardanelli.

Si assicura che l'Inghilterra dirisse alla Porta rimostranze energiche, protestando contro l'insostenibilità da parte della Turchia dei trattati di Parigi e di Berlino, e contro qualsiasi autorizzazione che fosse accordata per l'avvenire agli incrociatori della flotta volontaria russa di passare i Dardanelli.

In seguito a tali rimostranze, il ministro degli esteri turco ne informò l'ambasciatore di Russia, aggiungendo che la Turchia era obbligata a rifiutare il passaggio dei Dardanelli ai Malacca e a tutti i vapori della flotta volontaria russa.

Il ministro degli esteri si recò poscia a dare assicurazione all'ambasciatore inglese che la Porta si conformerebbe a tutte le esigenze della Gran Bretagna.

CRONACA PROVINCIALE

S. GIORGIO DI NOGARÒ

La verità sui concorsi scolastici. Leggiamo sul N. 174 in data 19 del corr. di codesto pregiato Giornale una corrispondenza da S. Giorgio Nogaro riguardo ai posti vacanti delle nostre scuole della quale si rileva l'esplicito desiderio che si confermi a maestro di IV e V coll'insegnamento del disegno l'attuale docente quantunque si ignorino i risultati scolastici di quest'anno d'esperimento; e inoltre si rileva il desiderio che la scuola inferiore maschile sia affidata ad un maestro anziché ad una maestra.

Riguardo al primo desiderio, il Consiglio, nell'anno passato accettò a maestro di disegno l'ora funzionante sebbene inelleggibile per difetto dei documenti richiesti dal concorso, ma l'accettò nell'unica considerazione che piuttosto di perdere un anno senza la scuola del disegno fosse meglio un insegnante empirico provvisorio, fatta però la giudiziosa riserva di riaprire a fine d'anno il concorso nell'intento di cedere il maestro dai titoli voluti.

Era giusto. Difatti una scuola pubblica deve avere insegnanti diplomati conformi alle migliori garanzie delle vigenti leggi scolastiche e non dei dilettanti soltanto permessi ad un privato.

Senonchè la Giunta, nel breve corso dell'anno, mutò avviso e pochi mesi ora sono, sorpassando al deliberato del Consiglio, gli propose di rinnovare il concorso ammettendosi anche gli sprovvisori dei mandati titoli regolari comprovanti l'abilitazione al disegno, e fece male. Il Consiglio fece ancora peggio colla sua conferma alla proposta ignorando (lo si capisce subito) che l'insegnamento del disegno da parte di un « oroscillante » potrà forse dare finché si tratti di buttar giù quattro fogliami rudimentali d'ornato più o meno traditi ma non servirà certamente a stabilire un corso razionale conforme il naturale programma di dividere a classi il successivo svolgimento pratico del disegno, che a togliere il carattere di passatempo, deve terminare coll'applicarsi alle industrie, deve essere lineare ed architettonico secondo le diverse caste degli allievi, come si usa da per tutto. In campagna, è vero, non si sottilezza tanto, ma è troppo campagnolesco violare la legge scritta e del buon senso gettando il denaro a costituire uno studio,

Andiamocene, papà Saverio, — diss'egli.

Il vecchio non si mosse. Improvvisamente, afferrò la spranga che il dottor Beltrand aveva deposta sulla zattera, e la immerse di nuovo nell'acqua. Lorenzo rinculò di qualche passo, seguendo con fissità di terrorizzata tutti i movimenti del vecchio.

Saverio, poichè sentì qualche cosa di pesante attaccato al ferro, fece pressione colle ginocchia e con uno sforzo levò dal fondo un oggetto che, appena fuori dell'acqua, si curvò ad arco, sostenuto nel mezzo dall'uncino.

Allora, si presentò ai loro occhi uno spettacolo orribile e disgustoso raccapricciante.

Un ammasso di vesti lorde di fango, di neri luchi capelli sparsi, brandelli di carne che si staccavano tratto tratto dal corpo e con piccoli tonfi rimpiombavano nel lago; e tutto ciò stretto, ravvolto da catene...

Era quanto rimaneva di Fernanda Albertini.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

« Dunque resti ancora? — domanda il vecchio e fremente Lorenzo Saverio. — Scanto, lasciò il lugubre gorgoglio.

utile soltanto se condotto al suo fine.

— Riguardo poi alla nomina di un maestro anziché di una maestra nella classe dei fanciulli, (così faticosamente sostenuta dalla detta corrispondenza) le cose stanno così. La Giunta propose al Consiglio di approvare, ed approvò, (ben si sa), di contemporaneamente bandire in un solo avviso il concorso a maestro e a maestra, libero (?) poi il Consiglio a concorso chiuso di scegliere fra i candidati un maestro o una maestra, proposta davvero abbastanza strana ed oscura, nuova di zecca. Ognuno conosce (compresi parecchi della Giunta stessa) che ad allevare bambini di sei anni conta più la pazienza amorosa ed illuminata di una donna che la rude energia di un uomo, nè d'altronde la pazienza esclude l'energia all'occorrenza, e noi abbiamo sotto gli occhi costanti saggi di quanto possano tali qualità unite nella scuola rette dalle nostre distinte maestre che danno ben superiori profitti di quelle esercitate dai maestri; quindi illogico ed arrischiato il voler pescare alla cieca un maestro nuovo, non conosciuto anziché valersi delle nostre maestre la cui capacità è ben nota. Compromettere l'esito di una scuola per aprirlo o chiuderlo il passo a chi piace o non piace all'amico o all'atipico, non ha nulla da vedere col bene del paese e noi auguriamo che stavolta il Consiglio dimenticando il giuramento del blocco, si occupi più del vantaggio comune che di favorire certi ripicchi di retroscena.

— Le lagnanze poi sul tempo ristretto concesso ai concorsi in discorso che spirano col 31 corr. mese, sigillano la sincerità di tutto l'articolo della corrispondenza della medesima essendone probabilmente l'estensore quegli stesso che così li volle.

CIVIDALE.

Temporale - Forti grandinate.

24 luglio. — Finalmente dopo di averla invano attesa per parecchie settimane, ieri abbiamo avuto una abbondante pioggia ristoratrice, e diciamo « abbondante » non già perchè essa sia sufficiente, ma perchè è venuta giù a catinelle nella sua breve durata: il temporale che ce l'ha recata — s'è formato lentamente — quasi inavvertitamente dietro le spalle del Matujur; passando sul territorio austriaco, dove portò una grandinata che distrusse in parte il raccolto del grano e dell'uva; quindi, si diresse a ponente e a settentrione: la grandine cadde fitta sopra Torreano — a Masarolis a Tamoriz e a Canalotto — ove si rovesciò sul paese recando danni non indifferenti, che, però, confrontarli con quelli minacciati dalla siccità, restano molto ma molto inferiori.

Sopra Torreano stamane apparvero i prati coperti da un alto strato del terribile elemento — stasera un nuovo temporale — formatosi a S. E. di Cividale, percorse la corona di Monti che circondano il distretto a settentrione dirigendosi verso N. N. W. e poscia a N. senza avvicinarsi alla nostra città.

Si spera in altre piogge abbondanti, per salvare almeno quel po' di grano e di uva che ha resistito all'asciutto.

Conferenze. Com'era stato annunciato — oggi, alle ore 10 hanno avuto luogo le conferenze agrarie promosse dal Consiglio antifillosserico di Cividale e dal locale Comizio Agrario:

Il cadavere ripiombò nell'abisso che si richiuse gorgogliando lugubramente.

L'acqua rimase a lungo sconvolta: poi ritornò lunda tranquilla a riflettere l'azzurro del cielo e il verde degli alberi.

Quell'ammasso informe era sparito; ma la orribile visione non si sarebbe mai più cancellata dalle loro menti, dal loro cuore.

Finalmente i due si decisero a muoversi.

Qualche corvo, attratto dal puzzo di cadavere, voltava nell'aria sopra le cima degli abeti.

Sulla via, nessun rumore; la natura pareva addormentata nel caldo meriggio di luglio.

Anche la morte riposava nuovamente nel suo sepolcro illacrimato, sotto la massa tranquilla delle acque.

Con pesante lentezza la zattera fu condotta all'approdo. Senza scambiarci una parola, i due scesero a riva e sedettero nuovamente sotto gli alberi. Sentivano bisogno di ricomporsi prima di ritornare presso la donna.

Saverio per primo ruppe il silenzio.

(Continua)

APPENDICE 155

L'espiazione.

Ella era là, quella madre adorata, che la povera agonizzante piangeva nel castello, dove di davano feste e balli e c'era lusso di abiti e di pranzi e dove tra i fiori nascondevasi la scelleratezza più nefanda, e sotto l'ipocrito sorriso, la tristizia dei banditi più crudeli... Era sepolta là, sotto le alghe verdi, sotto le ninfee d'un bianco malaticcio, in fondo a quella massa d'acqua, donde, nel pensiero degli assassini, ella non doveva più ricomparire.

« Oh! dottore — gli aveva detto Magda colla sua voce lamentosa di malata. — Era tanto bella, tanto buona, tanto affettuosa la mia mamma. Le posavo la testa in grembo, ed ella mi carezzava dolcemente... Il medico che già pur tante ventate aveva vedute ma la cui anima era rimasta profondamente buona, s'era seduto sopra un piccolo scanno in mezzo alla zattera e singhiozzava come un bambino. L'espiazione nervosa di quei giorni s'esalava nel pianto forte, libero, nello sgorgare copioso delle lacrime.

Anche Saverio presentì che qualche segreto molto triste racchiudevano, con quel cadavere, le acque del lago.

« Ora possiamo andarcene — disse ad un tratto il dott. Beltrand ricomponendosi e ritirando dall'acqua la spranga.

« Ferma! — esclamò Saverio: ogni traccia di paura era scomparsa dal suo volto, e vi si leggeva una durezza implacabile. — Spiagiami tutto; voglio sapere, intendi. Il dott. Beltrand stese il braccio verso il fondo dell'acqua.

« Laggiù sono sepolte i resti d'un sventuratissima donna, assassinata la notte del 6 giugno. Tua moglie aveva ragione.

« Assassinata? — esclamò il guardiaboschi.

« Da parte d'un miserabile pagato da un signore che tu conosci... Chi te lo ha detto? — Il caso, papà Saverio.

« Bisogna prevenirne la giustizia.

« Fallo, se lo vuoi.

« E tu, perchè non lo fai tu? — Io?... No, no; io non oserei farlo. Il colpevole è troppo presso di noi.

« Che importa?... la giustizia, la giustizia! — Beltrand si lasciò cadere la braccia lungo i fianchi, scoraggiato.

« Tu stesso, papà Saverio — mormorò — tu stesso, quando conoscerai il suo nome, ti rifiuterai di tradirlo.

« Si chiama? — insistette con il vecchio, afferrando Lorenzo per le braccia, con un lampo nelle grige pupille, terribile in quel momento.

« Un colpo di fulmine non avrebbe prodotto l'impressione più grave nel guardiaboschi. Abbassò la testa e rimase immoto, senza parola, quasi senza vita. Dopo qualche tempo balbettò più che non disse:

« Impossibile... Capisci tu l'enormità dell'accusa che fai? Il nostro signore... il padrone amato... Non dirlo, Lorenzo; tutti, cominciando dai suoi servi ti riderebbero, sul viso se ti sentissero.

« E vero — esclamò, con voce ferma il dottore.

« Tu non hai veduto, non abbiamo veduto nessuno... Puoi guadagnarti, può essere qualche altra cosa laggù... Lorenzo scosse il capo.

COLLOREDO DI MONTAL.

— **La co. Tosca Manin di Colloredo** va migliorando. Faccio seguito alla mia di ieri sul tentato suicidio della signora co. Tosca Manin in Colloredo. Prima del suicidio, la signora scrisse una lettera anche al Rev. Parroco di Lauzzana D. Antonio Zoro, con la quale ringraziava per quello che avrebbe fatto per lei e gli chiedeva perdono di tutti i disturbi e di tutte le noie che era per dargli con la sua morte così tragica. Altra lettera (come vi informai) mandò al fattore; ma di questa non ho potuto leggere il contenuto, solo seppi che la suicida raccomandava i propri figli; e pregava, per il suo cadavere, che non gli si facesse toccare, nel trasporto, le terre del Conte Enrico.

La rivolta era carica a 5 colpi di piccolo calibro. La ferita non è grave. La diagnosi fu fatta presso a poco in questi termini: « Ferita d'arma da fuoco di piccolo calibro in direzione del cuore sulla linea mamcollara sinistra, 5. a costola. Il proiettile devì sulla costola stessa, non penetrando in cavità, e lo venne estratto sulla linea scapolare allo stesso livello, posteriormente. » Salvo infezione, escluso pericolo.

Il nostro egregio medico dott. Copetti Girolamo con la sua nota valentia, appena poté visitare la suicida al castello del March. Paolo Colloredo, ove fu trasportata, procedette da solo all'estrazione del proiettile, riuscendovi perfettamente.

Al momento che scrivo, la signora si trova in buone condizioni, e si è certi della guarigione.

Appena successa la disgrazia, fu avvertito il marito co. Enrico di Colloredo, il quale arrivò alle ore 9 ant. dal suo castello di Susans in quel di Maiano, ove trovavasi da circa un mese in villeggiatura. Alle ore 11,2 arrivò pure il figlio Emanuele, studente da Udine. Alla figlia sudicenne Contessina Maria si tonne celata la disgrazia, per non darle un forte dolore, amando essa teneramente la mamma. Il paese tutto fa voti per ristabilimento in salute della tanto amata e buona signora.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— **Cavallo in fuga.** (Carlo). — 24 luglio. — Ieri dopo mezzogiorno il servo del mugnaio di Bagnarola, lasciò per un momento incustodito nella pubblica piazza il cavallo attaccato ad un carro su cui erano vari sacchi di granoturco.

Un giovane forastiero gli passò dappresso, conducendo a mano la sua motocicletta. Il cavallo, adombratosi, si diede alla fuga; poi, fatto un repentino dietro front, si lanciò a corsa sfrenata lungo la via Bellunese.

Il meccanico Malacart, a tale vista, per evitare probabili e serie disgrazie, si parò davanti all'infuriata bestia, cercando con gesti delle braccia e con urla di arrestarla. Essa allora devì a sinistra, e precisamente verso il piazzale situato ad est del Duomo, dando col corso un urto tanto violento contro un gradino di sasso, che ruppe l'asse anteriore, e costringendo così l'infrenato cavallo ad arrestarsi.

ESAMI DI LICENZA.

Venerdì u. s. 22 corr. terminarono gli esami di licenza presso queste scuole elementari maschili e femminili. L'esito fu soddisfacente. La Commissione era presieduta dall'egregio Prof. Ceretti. Direttore delle Scuole T. cniche di Pordenone.

SCUOLA MASCHILE INSEGNANTE SIG. G. Z. TI.

Presenti all'esame N. 16 licenziati N. 11. Un privatista da Cordovado fu rimandato.

SCUOLA FEMMINILE INSEGNANTE SIG. SPRINZOLLO ALESSIO.

Presenti all'esame N. 12, licenziate N. 12.

CONSIGLIO COMUNALE.

Giov. di u. s. 21 corr. venne convocato appositamente il Consiglio Comunale. Si nominarono i signori Luigi Francescutti, Bianco e Garlato Giovanni a Consiglieri dell'Istituto Falcone Vial, in sostituzione dei dimissionari signori Coccolo Antonio e Frisacco Erasmo.

FALLIMENTO.

Il Tribunale di Pordenone dichiarò il fallimento di questo negoziante in manifatture Antonio Brugnerotto nominando in curatore l'avv. Marco Polo. La prima adunanza dei creditori è fissata per il 4 agosto; il 18 agosto per la presentazione dei titoli; il 6 settembre per la chiusura di verifica.

FLAIBANO.

— **Servo per miracolo.** 23 luglio. — Trovandosi al pascolo colle pecore, venerdì, nelle ore pomeridiane, lungo la sponda destra del Ledra, il fanciulletto Castellano Emilio di nove anni, trasullandosi con una pecora, ne ricevette una spinta che lo gettò nel fiume. Il compagno Fabbro Albino, alla vista del pericolo, si mise a gridare a squarciagola, ajuto! ajuto! Per fortuna, vicino ad essi si trovavano certi Corrado Bevilacqua e Ovi Luigi i quali accorsero sul sito — saputo dell'incidente

COLLOREDO DI MONTAL.

— **La co. Tosca Manin di Colloredo** va migliorando. Faccio seguito alla mia di ieri sul tentato suicidio della signora co. Tosca Manin in Colloredo. Prima del suicidio, la signora scrisse una lettera anche al Rev. Parroco di Lauzzana D. Antonio Zoro, con la quale ringraziava per quello che avrebbe fatto per lei e gli chiedeva perdono di tutti i disturbi e di tutte le noie che era per dargli con la sua morte così tragica.

Altra lettera (come vi informai) mandò al fattore; ma di questa non ho potuto leggere il contenuto, solo seppi che la suicida raccomandava i propri figli; e pregava, per il suo cadavere, che non gli si facesse toccare, nel trasporto, le terre del Conte Enrico.

La rivolta era carica a 5 colpi di piccolo calibro. La ferita non è grave. La diagnosi fu fatta presso a poco in questi termini:

« Ferita d'arma da fuoco di piccolo calibro in direzione del cuore sulla linea mamcollara sinistra, 5. a costola. Il proiettile devì sulla costola stessa, non penetrando in cavità, e lo venne estratto sulla linea scapolare allo stesso livello, posteriormente. » Salvo infezione, escluso pericolo.

Il nostro egregio medico dott. Copetti Girolamo con la sua nota valentia, appena poté visitare la suicida al castello del March. Paolo Colloredo, ove fu trasportata, procedette da solo all'estrazione del proiettile, riuscendovi perfettamente.

Al momento che scrivo, la signora si trova in buone condizioni, e si è certi della guarigione.

Appena successa la disgrazia, fu avvertito il marito co. Enrico di Colloredo, il quale arrivò alle ore 9 ant. dal suo castello di Susans in quel di Maiano, ove trovavasi da circa un mese in villeggiatura. Alle ore 11,2 arrivò pure il figlio Emanuele, studente da Udine. Alla figlia sudicenne Contessina Maria si tonne celata la disgrazia, per non darle un forte dolore, amando essa teneramente la mamma. Il paese tutto fa voti per ristabilimento in salute della tanto amata e buona signora.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— **Cavallo in fuga.** (Carlo). — 24 luglio. — Ieri dopo mezzogiorno il servo del mugnaio di Bagnarola, lasciò per un momento incustodito nella pubblica piazza il cavallo attaccato ad un carro su cui erano vari sacchi di granoturco.

Un giovane forastiero gli passò dappresso, conducendo a mano la sua motocicletta. Il cavallo, adombratosi, si diede alla fuga; poi, fatto un repentino dietro front, si lanciò a corsa sfrenata lungo la via Bellunese.

Il meccanico Malacart, a tale vista, per evitare probabili e serie disgrazie, si parò davanti all'infuriata bestia, cercando con gesti delle braccia e con urla di arrestarla. Essa allora devì a sinistra, e precisamente verso il piazzale situato ad est del Duomo, dando col corso un urto tanto violento contro un gradino di sasso, che ruppe l'asse anteriore, e costringendo così l'infrenato cavallo ad arrestarsi.

ESAMI DI LICENZA.

Venerdì u. s. 22 corr. terminarono gli esami di licenza presso queste scuole elementari maschili e femminili. L'esito fu soddisfacente. La Commissione era presieduta dall'egregio Prof. Ceretti. Direttore delle Scuole T. cniche di Pordenone.

SCUOLA MASCHILE INSEGNANTE SIG. G. Z. TI.

Presenti all'esame N. 16 licenziati N. 11. Un privatista da Cordovado fu rimandato.

SCUOLA FEMMINILE INSEGNANTE SIG. SPRINZOLLO ALESSIO.

Presenti all'esame N. 12, licenziate N. 12.

CONSIGLIO COMUNALE.

Giov. di u. s. 21 corr. venne convocato appositamente il Consiglio Comunale. Si nominarono i signori Luigi Francescutti, Bianco e Garlato Giovanni a Consiglieri dell'Istituto Falcone Vial, in sostituzione dei dimissionari signori Coccolo Antonio e Frisacco Erasmo.

FALLIMENTO.

Il Tribunale di Pordenone dichiarò il fallimento di questo negoziante in manifatture Antonio Brugnerotto nominando in curatore l'avv. Marco Polo. La prima adunanza dei creditori è fissata per il 4 agosto; il 18 agosto per la presentazione dei titoli; il 6 settembre per la chiusura di verifica.

FLAIBANO.

— **Servo per miracolo.** 23 luglio. — Trovandosi al pascolo colle pecore, venerdì, nelle ore pomeridiane, lungo la sponda destra del Ledra, il fanciulletto Castellano Emilio di nove anni, trasullandosi con una pecora, ne ricevette una spinta che lo gettò nel fiume. Il compagno Fabbro Albino, alla vista del pericolo, si mise a gridare a squarciagola, ajuto! ajuto! Per fortuna, vicino ad essi si trovavano certi Corrado Bevilacqua e Ovi Luigi i quali accorsero sul sito — saputo dell'incidente

SACILE.

— **Il grave incendio di Budoia.** (b. c.) La notte del 22, al 23 corr. verso le ore 21.30 svilupparasi l'incendio in una tettoia annessa alla stalla e casa di proprietà del sig. cav. Giuseppe Lacchin sita in Budoia in affitto a certi Bolzan Giovanni e figli.

Si deve ritenere puramente accidentale la causa dell'infortunio. Primo ad accorgersi del fuoco fu certo Zinzetta Agostino, fittavolo del sig. Lacchin, il quale uscendo dall'abitazione del sig. Antonio Patrizio, ha chiamato il primo soccorso. Il fuoco s'era appiccato all'ignavo terreno della tettoia, dove trovavasi un carro pieno di fieno. In un baleno le fiamme propagaronsi al fenile; per cui tutto il fabbricato ad uso stalla e la casa attigua completamente ardevano in pochi istanti.

Le campane intanto chiamarono a raccolta tutta la popolazione di Budoia, ammevole nel prestare l'opera di estinzione.

Mancando l'acqua, si pensò all'isolamento. E mercè qualche brava persona, che si mise alla direzione del difficile lavoro, si poté circoscrivere l'incendio, che avrebbe potuto prendere estensioni allarmanti.

La stalla e la casa vennero distrutte; ma si salvò la casa d'abitazione degli affittuoli Bolzan, seriamente minacciata dall'irruenza del fuoco.

Non si hanno a deplorare vittime umane; però 4 animali (2 giovenche, un bue ed un vitello) perirono miseramente fra le fiamme; una cavalla ed una vitella si salvarono al primo inizio dell'incendio; un bue ed un asino vennero esportati mentre il fuoco era nel suo maggiore sviluppo.

Il Sindaco, gli assessori, il segretario Comunale, tutte le autorità del paese accorsero sulla faccia del disastro.

Ognuno fece doverosamente la parte sua; ma meritano di essere segnalati per coraggio e per bravura i signori Besa di S. Lucia, la famiglia Bernardis, il sig. Del Zito Domenico, i fratelli Pezzutti e il sig. Carlon Giovanni, ai quali specialmente si deve il merito di aver procurato che l'incendio non prendesse proporzioni maggiori.

Il sig. cav. Giuseppe Lacchin aveva assicurato mobili ed immobili distrutti per sole L. 6000. Il danno cagionato dall'incendio ascende a L. 10000, circa.

PALMANOVA.

— **Esami di licenza.** Anche quest'anno gli esami di licenza elementari, ebbero luogo nei giorni 20, 21, 22 diedero un risultato soddisfacentissimo. Infatti, su quattordici esaminandi quattordici furono i promossi.

La commissione esaminatrice era composta dal sig. Beniamino De Gasparis, professore alla R. scuola tecnica di Udine, presidente; della signorina Ezilda Piani, commissaria incaricata dal R. Provveditore agli studi e dei signori insegnanti di 5. a classe Bice Perini e Riccardo prof. Romanello.

L'ottimo risultato ottenuto torna ad onore dei suduldati insegnanti.

IL SERVIZIO AUTOMOBILI NEL FRIULI ORIENTALE.

Mentre si sta in attesa della decisione del Ministero riguardo il preteso pagamento di dazio sulla benzina che consumavano gli automobili adibiti a servizio pubblico sul percorso Visco-Palma-Udine, è venuta l'autorizzazione dell'I. r. Ministero austriaco di esercire il servizio sull'imperiale territorio.

Il percorso sarà Segrado-Gradisca-Visco-Aquileia, e verrà attivato in breve.

LA COMPAGNIA MATTEUCI.

Ogni sera un pubblico numerosissimo assiste alla rappresentazione che la compagnia d'oprette Matteucci dà nel teatro estivo e al Giardino.

Bene eseguita « Le campane di Cerneville » per la serata d'onore del baritone sig. Gaetano Aschieri, che fu festeggiato.

Come di solito, molti applausi a tutti gli artisti, specialmente al sig. Matteucci Cesare che coi suoi moti di spirito e con la sua mimica tiene continuamente di buon umore il pubblico.

Ieri sera, sabato malgrado l'incertezza nel tempo vi fu una vera « piena ».

TOLMEZZO.

— **Il nuovo sindaco.** (Per telefono). Questa mattina si radunò il Consiglio comunale per procedere alla nomina del sindaco, in sostituzione del rinunciatario avv. Michele Beorchia Nigris.

Fu nominato ad unanimità il cav. Lino de Marchi, nome caro ai concittadini; onde la sua nomina riuscì gradita.

BICINICO.

— **La generosità di una nobile famiglia.** Vengo a conoscenza, e credo che meriti essere narrato al pubblico, di un atto più che generoso municipale compiuto testè dalla nobile famiglia dei conti Asquini, la quale, conoscendo le disastrose condizioni di questo campagne per la siccità persistente; venne in aiuto dei propri coloni di Cuccana, senza che i medesimi a lei ricorressero, ma per puro slancio di affettuosa carità, li provvide di ben cento quintali di grano-turco.

Questa illuminata provvidenza non abbisogna certo di mie parole elogiative; e aggiunge lustro alla nobile famiglia, così benemerita anche per altri atti di carità e per l'impulso dato all'agricoltura.

TRAVESIO.

— **Una mnestra denunciata.** Siamo venuti a conoscenza che la maestra di queste scuole signa Antonini Teresa fu Gio. Batta venne, da quell'assessore anziano Margarita, denunciata all'autorità giudiziaria perchè, secondo la denuncia avrebbe contaminata l'acqua di una fonte che si trova nel punto denominato Loves: Da oltre un mese, ed in più volte la predetta maestra sarebbe stata vista mentre era intenta ad ostruire con sassi ed altre materia poco... saporite, il canale che conduce l'acqua alla detta fonte.

Nella denuncia, si conette a ciò anche questo fatto: una donna, certa Bartoli, portatasi ultimamente ad attingere acqua trovò il tubo di conduttura completamente ostruito da un pezzo di cotone che puzzava da acido fenico.

Alla sera, la Bartoli, con quell'acqua, fece una limonata e ne bevve assieme ad un suo bambino; durante la notte però il bambino ed anche la donna furono presi da forti dolori tanto che dovettero ricorrere al farmacista.

In paese la impressione è profonda su tutti.

Auguriamo che l'autorità possa fare piena luce e conoscere anche il perchè di queste aberrazioni.

SPILIMBERGO.

— **Consiglio Comunale.** — La Giunta riconfermata con qualche variante. Ieri sera, come annunciaste, il nostro Consiglio si radunò per la nomina della Giunta. Presiedeva l'assessore supplente sig. Indri. Erano presenti i consiglieri Santorini, Concari, Sedran Proscodimo, Sedran Amedeo, Colavin, Carlini, De Rosa Giovanni Mongiat, Martina, Colesan e D. Innocente.

Si procedette subito alla nomina della Giunta, ed ecco i risultati. Votati 13: Concari voti 12, De Rosa id. 9, D. Innocente 7, Sedran voti 7.

La Giunta, come si vede, è composta delle stesse persone di prima, con la semplice variante che al posto del Sedran passò il Consigliere Concari e viceversa.

LA GIUNTA DI PAVOLETTO.

In questo momento (ore 5) si dice che l'assessore Sedran si dimetterà. Non credo però che la notizia sia vera; ad ogni modo scriverò.

LAVORI ANTIFILLOSSERICI IN PROVINCIA.

La fillossera a Povoletto Lunedì 14 corr. principiarono i lavori di esplorazione nei comuni di Povoletto, Faedis ed Attimis. Nel primo comune e nell'ultimo si adibirono ai lavori operai del luogo; a Faedis invece non fu possibile aver mano d'opera locale e si dovette importare operai d'altri comuni.

Si esplorò in media una vite ogni 30; però gli assaggi vennero fatti più o meno intensivamente a seconda dell'aspetto delle viti e scegliendo sempre quelle depurate o scadenti.

Nel comune di Attimis si esplorarono complessivamente ettari 125, contenenti N. 116.000 viti delle quali 3534 saggiate.

Nel comune di Faedis, ettari 264 contenenti viti 150.000 delle quali N. 37.000 saggiate.

Nel comune di Povoletto, ettari 150, contenenti viti N. 53.800, con N. 2270 assaggi.

In quest'ultimo comune si riscontrò un centro fillosserato di viti N. 60 infetta (Isabella o Oltino) nella proprietà del marchese Mangilli posta in contrada Marsuro di sotto. Si teme che altre infezioni esistano nella vicinanza.

Confidiamo però che se si tratterà solo di piccole scintille, queste saranno distrutte; se invece la infezione sarà più larga di quanto lascierebbero credere le prime esplorazioni, bisognerà procedere con un metodo di lotta simile a quello adottato nei distretti di Cividale e Palmanova.

SACILE.

— **Il grave incendio di Budoia.** (b. c.) La notte del 22, al 23 corr. verso le ore 21.30 svilupparasi l'incendio in una tettoia annessa alla stalla e casa di proprietà del sig. cav. Giuseppe Lacchin sita in Budoia in affitto a certi Bolzan Giovanni e figli.

Si deve ritenere puramente accidentale la causa dell'infortunio. Primo ad accorgersi del fuoco fu certo Zinzetta Agostino, fittavolo del sig. Lacchin, il quale uscendo dall'abitazione del sig. Antonio Patrizio, ha chiamato il primo soccorso. Il fuoco s'era appiccato all'ignavo terreno della tettoia, dove trovavasi un carro pieno di fieno. In un baleno le fiamme propagaronsi al fenile; per cui tutto il fabbricato ad uso stalla e la casa attigua completamente ardevano in pochi istanti.

Le campane intanto chiamarono a raccolta tutta la popolazione di Budoia, ammevole nel prestare l'opera di estinzione.

Mancando l'acqua, si pensò all'isolamento. E mercè qualche brava persona, che si mise alla direzione del difficile lavoro, si poté circoscrivere l'incendio, che avrebbe potuto prendere estensioni allarmanti.

La stalla e la casa vennero distrutte; ma si salvò la casa d'abitazione degli affittuoli Bolzan, seriamente minacciata dall'irruenza del fuoco.

Non si hanno a deplorare vittime umane; però 4 animali (2 giovenche, un bue ed un vitello) perirono miseramente fra le fiamme; una cavalla ed una vitella si salvarono al primo inizio dell'incendio; un bue ed un asino vennero esportati mentre il fuoco era nel suo maggiore sviluppo.

Il Sindaco, gli assessori, il segretario Comunale, tutte le autorità del paese accorsero sulla faccia del disastro.

Ognuno fece doverosamente la parte sua; ma meritano di essere segnalati per coraggio e per bravura i signori Besa di S. Lucia, la famiglia Bernardis, il sig. Del Zito Domenico, i fratelli Pezzutti e il sig. Carlon Giovanni, ai quali specialmente si deve il merito di aver procurato che l'incendio non prendesse proporzioni maggiori.

Il sig. cav. Giuseppe Lacchin aveva assicurato mobili ed immobili distrutti per sole L. 6000. Il danno cagionato dall'incendio ascende a L. 10000, circa.

PALMANOVA.

— **Esami di licenza.** Anche quest'anno gli esami di licenza elementari, ebbero luogo nei giorni 20, 21, 22 diedero un risultato soddisfacentissimo. Infatti, su quattordici esaminandi quattordici furono i promossi.

La commissione esaminatrice era composta dal sig. Beniamino De Gasparis, professore alla R. scuola tecnica di Udine, presidente; della signorina Ezilda Piani, commissaria incaricata dal R. Provveditore agli studi e dei signori insegnanti di 5. a classe Bice Perini e Riccardo prof. Romanello.

L'ottimo risultato ottenuto torna ad onore dei suduldati insegnanti.

IL SERVIZIO AUTOMOBILI NEL FRIULI ORIENTALE.

Mentre si sta in attesa della decisione del Ministero riguardo il preteso pagamento di dazio sulla benzina che consumavano gli automobili adibiti a servizio pubblico sul percorso Visco-Palma-Udine, è venuta l'autorizzazione dell'I. r. Ministero austriaco di esercire il servizio sull'imperiale territorio.

Il percorso sarà Segrado-Gradisca-Visco-Aquileia, e verrà attivato in breve.

LA COMPAGNIA MATTEUCI.

Ogni sera un pubblico numerosissimo assiste alla rappresentazione che la compagnia d'oprette Matteucci dà nel teatro estivo e al Giardino.

Bene eseguita « Le campane di Cerneville » per la serata d'onore del baritone sig. Gaetano Aschieri, che fu festeggiato.

Come di solito, molti applausi a tutti gli artisti, specialmente al sig. Matteucci Cesare che coi suoi moti di spirito e con la sua mimica tiene continuamente di buon umore il pubblico.

Ieri sera, sabato malgrado l'incertezza nel tempo vi fu una vera « piena ».

SPICOLATURE DI CRONACA.

— **Molto solenni** riuscirono i funerali di don Valentino Merluzzi, a Ligosullo in Carnia, dov'egli, nato ad Arteaga, era curato.

— Mons. Malnis, arciprete di S. Martino, morto recentemente, ha disposto parecchi legati: L. 1000 per messe da suffragarsi dai professori del Seminario; 2000 alla Chiesa di S. Martino; 100 alla stessa per l'acquisto di due lampade; 300 ai poveri di S. Martino e 300 a quelli di Vigonovo; 100 alla chiesa di Vigonovo; 200 a quelle di Romans dove nacque e di Maniago dove fu parroco, 50 alla frazione di Casasola, 500 all'Istituto di don Bosco; 300 e il mobilio per una camera alla sua domestica; 500 più metà della sostanza al nipote Cesare Malnis; 100 L. alle quattro nipoti; l'altra metà della sostanza, da dividersi fra sette nipoti. Esecutori, don Alberto Cassiani parroco di Sedran e il costui nipote don Francesco Ciriani parroco di S. Leonardo di Campagna.

— **Sulle montagne fra Olant e il Feltrino** (provincia di Belluno), nella località detta Fabbro, il fulmine uccise, nel 17 corr., ben 102 pecore, che i pastori Angelo, Luigi e Pasquale Bonan, nativi di Feltrino, conducevano al pascolo. Ne rimasero illese oltre 230 circa. I tre pastori rimasero illesi.

— **Nella segheria** Tagliami del sig. G. Venier, sul Tagliamento, presso Enemonzo, certo Carlo De Colle di anni 42 da Trava, caduto in deliquio, fu travolto sotto la lama della siega. Riportò ferite gravi, non però mortali.

— **A Codròpe**, sembra che il pane si venda a centesimi 60 — 62 per chilogramma!

— **Nella Carnia**, si ebbe venerdì un violento uragano. A Enemonzo, parecchi vetri spezzati dal vento e dalla grandine. Crolò una tettoia di proprietà Angelo Venturini; restandone ucciso un cavallo. Su parecchie montagne, si vedeva la grandine biancheggiare come per una nevicata.

— **Ad Orsaria** (Premariacco) certa Bragniz di ottant'anni è morta in seguito a caduta da una scala.

— **A Cividale**, Battista Cozzarini di anni 2, figlio del maniscalco Antonio, giocando con zolfanelli accese il fuoco al materasso. Riportò scottature non gravi. Senza il pronto soccorso di sua madre, sarebbe perito affissato assieme ad un suo fratello minore giacente in culla.

— **Pare a Cividale**, è morto all'ospitale il decano dei barbieri, Marco Liberale di anni 67.

— **A Pechenia** (Savogna) il mugugno Giuseppe Marchig ebbe impigliata la mano sinistra in un ingranaggio. Gli si dovettero amputare tre dita.

Non più acqua cattiva.

Gratie ai Comprimi Vichy-Riat si è curi di trasformare istantaneamente qualunque acqua potabile comune in un'acqua leggera, gasosa e perfettamente digeribile, senza valer la vera acqua minerale cattiva, permette di supplirla allorché non è possibile procurarsi quella di un delle sorgenti note in tutto il mondo: Celestina, Grando-Grillo, Hépatit.

Dell'Oste Maddalena.

Levatrice e Massaggiatrice Approvata dalla R. Università di Bologna Servizio Massaggio a domicilio VIA GRAZZANO N. 144

ALBERGO SECCARDI.

PIANO D'ARTA (Carnia) Nella migliore e più alta posizione Cucina distinta — Servizio table d'hôte e alla carta — Prezzi modicissimi — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice: Felicità Palleggrini

A ZUGLIO.

— **ammonissimo** paesello, sulla sponda destra del But, ai piedi del colle di S. Pietro, distante da Arta un chilometro circa e da Tolmezzo 5 1/2, — famiglia civile affitterebbe per la stagione estiva casa, o appartamenti, ed anche camere separate, a prezzi modicissimi. Rivolgarsi al nostro giornale.

Avviso d'asta.

Alle ore 10 del 26 corr. mese nella Segreteria della Casa secolare delle Zitelle in Udine, avrà luogo lo sperimento d'asta per la vendita di terreni esistenti fra il viale Ledra e le vie Castellana e viotta di Udine esterno.

A PONTEBBA.

della fine di luglio a tutto settembre affittasi appartamento civile, ammobigliato, composto di due camere cucina e tinello. — Il locale, posto in bellissima posizione, è illuminato a luce elettrica. Per trattative, scrivere N. P. 50 Pontebba.

...nfranno
...ne per la
...ossora, per
...a seguire
...i concorsi
...proposti
...esplorare.

CRONACA CITTADINA

La Regina Elena per la mostra gastronomica.
Sappiamo che S. M. la Regina Elena, invierà un prezioso dono, per la mostra gastronomica, che avrà luogo — per iniziativa del Sodalizio della Stampa — nel prossimo agosto.

Concorsi
Presso l'orfanotrofio Renati è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani. Presentare l'istanza non più tardi del 21 agosto prossimo.

Gli aspiranti devono essere nati a Udine o nella Diocesi, e non aver superati i dieci anni di età. Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi alla segreteria.

Un «perito» dimenticato.
Nel dare l'altro ieri i nomi degli alunni licenziati e premiati, dal R. Istituto Tecnico, ommettimmo dal nominare lo studente Mecchia del IV corso agrimensura che ottenne la licenza con menzione onorevole in chimica.

Teatro Vittorio Emanuele.
La compagnia comica Guidotti ha debuttato sotto lieti auspici. — Conta buoni elementi, recita con impegno ed ha molta cura nella messa in scena.

Per ieri sera era annunciato **Romanticismo del Revetta**, non certo novità per il nostro pubblico, ma sempre applaudita ed aspettata con vivo interesse. Ma l'Autorità politica all'ultima ora, ha creduto opportuno di mettere il veto a tale rappresentazione e ciò per tema di gravi complicazioni internazionali, non indarno l'Austria si arma!... Ha fatto bene, quindi, in politica, le precauzioni non sono mai troppe... e che i cittadini cantino.

O che credono essi, che libertà voglia anche dire il permesso di entusiasinarsi alla recita del **Romanticismo**?

Questa sera si reciterà la brillantissima commedia del Bisson: **Gelosa.**

Smarrimento.
Percorrendo Piazza Vittorio Emanuele, Via Daniele Manin, Piazza Umberto I. fino all'Ospedale Militare, fu ieri l'altro smarrita una spilla d'oro.

L'oneste che l'avesse trovata, portandola al nostro ufficio, riceverà competente mancia.

Beneficenze.
Il Consiglio direttivo della «Scuola e famiglia» per onorare la memoria del compianto collega, avv. Erasmo Franceschini, elargì lire 30 all'istituzione stessa.

Concerto serale.
Stasera, dalle 9 alle 11 1/2, in luogo di quello che doveva aver luogo sabato e si dovette rimandare in causa del cattivo tempo, avremo uno dei soliti graditi concerti alla Birreria Giardino all'Adriatica, fuori porta Cussignacco, e oltre la buona musica, si gusterà sempre l'eccellente Birra di Punigam.

La Gynkana.
A far parte del Comitato «Gynkana» furono nominati: a Presid. il generale march. di Sartirana; a membri il colonnello cav. Pirozzi, il sen. Antonio di Prampéro, il deputato Morpurgo, ed il dott. Roberto Kechler.

Segretari: un ufficiale di cavalleria ed il signor Luigi Camilotti — Per gli spettacoli di agosto. La Banca Popolare Friulana versò al Sodalizio della Stampa per gli spettacoli di agosto la somma di lire 100.

La corsa ciclistica di ieri.
Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo l'annunciata corsa ciclistica su strada, col percorso Udine-Codroipo e viceversa, tempo massimo ore 1.40; km. 48.

Gli iscritti erano 10 e cioè: Canelotto Giuseppe, Paretti Gino, Rea Giovanni, Bracchetti Arduino, Della Zuana Guglielmo, Viezzi Noè, Birri Emilio, Valentini Ottono, Vau Giuseppe e Comino Giuseppe.

Al momento della partenza si ritirarono Comino, Della Zuana e Birri.

La partenza seguì alle 17.45. L'arrivo dopo le 7 fra calorosi applausi ai primi arrivati, dal numero pubblico che li aspettava.

La giuria era composta dai signori Verza Augusto, Olivo, A. Del Torso, Giuseppe Ferrari e Giovanni Deotti.

Fungeva da «starter» Ferruccio Francescato.

Arrivarono: 1. Nè Viczi — 2. Canelotto — 3. Rex — 4. Vau.

Gli altri: Valentini, Paretti si fermarono a 200 metri prima del traguardo, credendo che ivi fosse la fermata.

Il Bracchetti, quando giunse a Campofornido, per uno scarto cade, ferendosi leggermente.

Nessuno dei corridori giunse nel tempo massimo segnato.

Ghiaccio.
Il sottoscritto è in condizione di fornire all'ingrosso ghiaccio artificiale o naturale in gran blocchi, a tutto il mese d'Ottobre p. v.

Per la vendita locale le ghiacciaie annesse alla Birra di Punigam, fuori porta Cussignacco, sono aperte dalle 5 alle 7 di ogni mattina.

Giuseppe Ridoni.
Commissionario per l'Italia della Brauerel Pantigam.

Tentato suicidio ed errore?

Scambia il veleno per «grappa»?

Certamente i lettori ancora ricordano la morte del povero Raso — gerente del Paese — in seguito ad avvelenamento.

Così ingoiò una soluzione di acido solforico, scambiandola — quanto si diceva — per vino.

Ora, a poca distanza di tempo nella stessa casa abitava il Raso, altro consumatore fatto scade questa mane.

Giuseppe Vesca, figlio della padrona della nota casa di Via Castellana, in causa ad un diverbio avuto con la propria madre, questa mattina beveva una soluzione di essamina.

Brevissima storia.
Il Giuseppe Vesca, uomo sui trentaquattro anni, che cammina appoggiandosi ad un bastone, essendo alquanto zoppo di una gamba, da vario tempo litigava con la propria madre perchè — a quanto ci si assicurava — essa non voleva permettergli di unirsi in matrimonio.

Ieri sera appunto si rinnovò una scena per questi motivi: lui che voleva ad ogni costo prender moglie, lei che non acconsentiva.

Arrabbiatissimo, il Giuseppe Vesca uscì di casa e non vi fece ritorno che alle 5 di oggi.

Appena arrivato, o poco dopo, ingoiava la suaccennata soluzione. Non era potente però, perchè l'effetto non fu immediato.

Solamente una mezz'ora dopo cominciò a rigettare quanto aveva mangiato, accusando inoltre forti dolori di ventre.

Chiamato subito il dott. Murolo, questi, dopo aver visitato il Vesca, ne ordinò l'immediato trasporto al Civico Spedale.

Al Pio Luogo fu accolto d'urgenza, dal dott. Fajoni, il quale si riservò di pronunciare il giudizio.

La guardia di città, Giovanni Citta, che interrogò il Vesca, si ebbe per risposta aver egli scambiato il veleno per la grappa... Che sia vero?...

Ringraziamento
Udine, 22 Luglio 1904.

Signor Camillo Pagani
Agente generale
della «Fondaria vita»
in UDINE.

La preghiamo di presentare alla spett. Direzione della «Fondaria vita» in Firenze i nostri sentiti ringraziamenti per la sollecitudine colla quale ci fu pagato il Capitale assicurato dal compianto nostro Padre presso codesta spett. Compagnia armata

Elisa Raddò Borsatti
Emma Raddò.

Atto di coraggio.
Con vero coraggio, il cocchiere del signor Lucio De Gleria, sabato sera, fermò due cavalli che entrati da Porta Gemona a gran corsa e staccati dal veicolo, si davano a fuga precipitosa con pericolo dei passanti.

Elisa Raddò Borsatti
Emma Raddò.

La sentenza.

Un nostro vedere troppo fiavo, che condanna lo sfortunato padre a tre mesi di reclusione.

Una truffa di 30 mila lire.

L'ingegnere meccanico Ballico Giovanni d'anni 30, nato e domiciliato a Udine, che ha ereditato bene rimanere «noel di bosco» riparando in Egitto. A accusato di truffa, per aver nel marzo 1902, con artifici e raggiri, tratto in errore l'ingegnere Guglielmo Olschewsky, di Berlino, carpando al medesimo (col l'atto di accusa) la cessione della privativa industriale per lo sgombramento della calce, col pretesto di adoperarsi per la proroga dello stesso privilegio procurandosi un ingiusto profitto di lire «trentamila».

L'unico teste
Avvocato Billia racconta che il Ballico chiese ed ottenne dall'inventore il diritto di rappresentanza per l'Italia e con le condizioni di contratto ai stabili che l'inventore doveva percepire L. 750 per coltura, dando al Ballico il 15 per cento. Siccome il brevetto scadeva il 15 ottobre detto anno, il Ballico spedì a Berlino 2 carte; una scritta in italiano, l'altra in tedesco, per farlo firmare, dicendo che quella in italiano era l'istanza al Ministero per la rinnovazione del Brevetto e l'altra il contratto di rappresentanza.

L'ingegnere firmò in buona fede. Dopo venne a sapere che invece aveva firmato (non conoscendo la nostra lingua) anche un contratto di cessione della privativa per compenso di L. 50 e che il Ballico aveva venduto detta privativa alla ditta Beccaro di Aquil per 30 mila lire. L'ingegnere espone denuncia, ma ormai il Ballico aveva saltato per il paese delle Piramidi.

Un rinvio respinto
Il ragioniere Giovanni Zaninotti procuratore generale della ditta, domanda un rinvio per addizione ad un accomodamento coll'imputato; ma il Tribunale, giudica doversi proseguire il processo. Emette quindi

La sentenza
con cui l'ingegnere Ballico Giovanni è condannato per truffa a 2 anni e L. 1000 di multa e spese.

PRETURA DI MANIAGO.
Ingiurie e minacce. — Il 19 corr. il sig. Vittorio Faelli, in seguito a querela sperta dal dott. Tomaso Tami, fu condannato per minacce ed ingiurie alla multa di L. 300, spese e danni da liquidarsi in apparta sede.

Il Faelli era difeso dagli avvocati Paganini Cesa, Locatelli e Marohi.

Il dott. Tami s'era costituito P. C. col avv. Mario Bertacchi.

La sentenza.

Un nostro vedere troppo fiavo, che condanna lo sfortunato padre a tre mesi di reclusione.

Una truffa di 30 mila lire.

L'ingegnere meccanico Ballico Giovanni d'anni 30, nato e domiciliato a Udine, che ha ereditato bene rimanere «noel di bosco» riparando in Egitto. A accusato di truffa, per aver nel marzo 1902, con artifici e raggiri, tratto in errore l'ingegnere Guglielmo Olschewsky, di Berlino, carpando al medesimo (col l'atto di accusa) la cessione della privativa industriale per lo sgombramento della calce, col pretesto di adoperarsi per la proroga dello stesso privilegio procurandosi un ingiusto profitto di lire «trentamila».

L'unico teste
Avvocato Billia racconta che il Ballico chiese ed ottenne dall'inventore il diritto di rappresentanza per l'Italia e con le condizioni di contratto ai stabili che l'inventore doveva percepire L. 750 per coltura, dando al Ballico il 15 per cento. Siccome il brevetto scadeva il 15 ottobre detto anno, il Ballico spedì a Berlino 2 carte; una scritta in italiano, l'altra in tedesco, per farlo firmare, dicendo che quella in italiano era l'istanza al Ministero per la rinnovazione del Brevetto e l'altra il contratto di rappresentanza.

L'ingegnere firmò in buona fede. Dopo venne a sapere che invece aveva firmato (non conoscendo la nostra lingua) anche un contratto di cessione della privativa per compenso di L. 50 e che il Ballico aveva venduto detta privativa alla ditta Beccaro di Aquil per 30 mila lire. L'ingegnere espone denuncia, ma ormai il Ballico aveva saltato per il paese delle Piramidi.

Un rinvio respinto
Il ragioniere Giovanni Zaninotti procuratore generale della ditta, domanda un rinvio per addizione ad un accomodamento coll'imputato; ma il Tribunale, giudica doversi proseguire il processo. Emette quindi

La sentenza
con cui l'ingegnere Ballico Giovanni è condannato per truffa a 2 anni e L. 1000 di multa e spese.

PRETURA DI MANIAGO.
Ingiurie e minacce. — Il 19 corr. il sig. Vittorio Faelli, in seguito a querela sperta dal dott. Tomaso Tami, fu condannato per minacce ed ingiurie alla multa di L. 300, spese e danni da liquidarsi in apparta sede.

Il Faelli era difeso dagli avvocati Paganini Cesa, Locatelli e Marohi.

Il dott. Tami s'era costituito P. C. col avv. Mario Bertacchi.

SAPOL
Il sapone ideale per finezza, eleganza, igiene ed economia.

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA
GENOVA - PALERMO
TORINO - NAPOLI

Prof. E. CHIARUTTINI
SPECIALISTA
per Malattie interne e Nervose
consultazioni dalle ore 13 alle 14
Piazza S. Maria della Pace, Udine

Per i Signori e Signore
che vanno ai bagni ed alle cure climatiche

La Banca Popolare Friulana cede in affitto cassette di custodia (safe deposits) per riporre valori, gioie, argenterie e quanto si volesse tenere al sicuro.

Il canone d'affitto è stabilito per le cassette forti formate N. 1 aventi le dimensioni di cent. 45x16x10 in

Lire 10,00 al trimestre,
15,00 al semestre,
25,00 all'anno.

o per quelle di formato N. 2 colle dimensioni di cent. 45x22x12x15 in

Lire 7,50 al trimestre,
10,00 al semestre,
15,00 all'anno.

Piano d'Arta (Garnie)
STAB. CLIMATICO
Galleria per Convegno — Saloni da pranzo e da ballo — Illuminazione elettrica di tutti i locali.

Cure idriche ed elettriche complete — Bagni a vapore — Bagni minerali sulfurei — Boschi resinosi presso l'Albergo — Lavanne.

Telegrafo - Telefono
Medico Proprietario
Dott. T. LUZZI Orvaido Radice Deracati

Occasione

Il sig. Quintino Conti, proprietario del negozio di Oroficeria, Gioielleria-Orologeria-Argeneria, sito in piazza S. Giacomo, avverte la sua spettabile clientela che, merco un grosso blocco fatto dei soprindicati articoli con una casa d'Italia ritirata dal commercio, può dare la merce a prezzi di fabbrica, e non teme nessun confronto.

Ogni persona, prima di fare acquisto, dovrebbe visitare questo primario negozio, non fosse altro per confrontare i prezzi e la merce; e vi troverà articoli modernissimi, a buon prezzo, dall'andante al più ricco.

REGALI NOVITA per ogni occasione
Oro 18 carati.

ANTICA DITTA
Pasquale Tremonti
UDINE
Impianti Completi
di LATTERIE

Deposito di qualsiasi oggetto per Latterie e Caseifici, come:

Caglio - tele - coloranti - termometri - bacchette - secchioni - sonde - raschie - misure per caglio - cremometri - lattodensimetri - sormatrici centrifughe - stacci - pannarole - fassere - mestoli - lame d'acciaio - ecc. ecc.

Si costruiscono

CALDAIE e FORNELLI
per la fabbricazione di qualsiasi tipo di formaggio

Il più economico e razionale fornello per latterie è il

Distributore del fuoco
brevetto Tremonti

premiato con la massima onorificenza alla Esposizione di Udine

FARINA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

PILLOLE di BLANCARD
Scritto da BLANCARD

Terme di Abano
(Prov. di Padova - Stab. Ferroviario)
Stabil. Hotel "Orologio",
Stabil. Hotel "Todeschini",
1 Giugno - 15 Settembre

Cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sclerite, Postumi di lesioni e fratture ecc. mediante i celebri Fanghi termali

In alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore, idrosclettrici, Massaggio, ginnastica medica, Tremoloterapia. Cura interna dell'acqua di MONTURONE.
Direttore medico e consulente:
Prof. Comm. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno.

Ferro-China-Bisleri
Liquore ricostituente
Il Ch.mo Dr. VIN-CENZO ARGENTO di P. Termo medico della R. Casa, scrive:

«Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho depurato ad intervalli e secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi. Di talché saprei raccomandarlo nella mia pratica civile.»

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente gallica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. MILANO

CASA DI CIVILE ABITAZIONE,
6 posta fuori porta Gemona, con scuderie corte e giardino, è da affittarsi col 1 ottobre. Rivolgersi all'amministrazione del giornale.

Ing. Paschini e Schiavi
PREMIATA FABBR. BILANCIE
(ex G. B. Schiavi)
Officina meco in Via Zanou
UDINE
Medaglia d'oro all'Espoz. di Udine 1903
Pesa-vagoni 30 Tonn.
Pesa-carri da 70 quintali
Bastecole da 3, 5, 8 e 10 q.li
BILANCIE A PENDOLO e stadere d'ogni portata
Pesi e Misure
Costruzione e riparazione di macchine

Da Trieste.

Sloveni provocatori bastonati.
Arresto di Riccardo Valle.

Trieste, 25, ore 9 30 ant. — Stasera, un gruppo sloveno fregiato berratto russo scesero per via dell'Acquedotto gridando: Viva la Russia! ed i soliti Abbasso all'Italia e morte a quanto gli italiani hanno più caro.

Al Caffè centrale nacque la reazione da parte dei triestini. Uno sloveno arrestato.

Al Caffè ai portici Chiozza i provocatori bastonati.

Fu arrestato Riccardo Valle, innocente.

ULTIMA ORA

Quattordici milioni di rubli donati dallo czar

LONDRA, 25. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo. Gli incrociatori *Don* ed *Ural*, già piroscafi tedeschi, sono partiti oggi per l'estremo oriente. Essi eserciteranno, durante la traversata, tutti i diritti delle navi beligeranti. Altri cinque incrociatori li seguiranno. Queste sette navi furono acquistate in Germania al prezzo di quattordici milioni di rubli, forniti dalla cassetta particolare dello czar.

La squadra fantasma
Navi catturate e affondate.

TOCHIO, 25. La squadra russa di Vladivostok è passata in direzione est alle otto di mattinata, a trenta miglia dal litorale meridionale d'Idzu, scortando una nave mercantile. Si crede che si tratti di una nave giapponese catturata.

Alcune persone che si trovavano sulla spiaggia, videro poscia la squadra russa cannoneggiare una nave che colò a fondo.

La squadra russa è stata segnalata alle undici pure di ieri a sud-est d'Irmasachi, provincia d'Idzu diretta verso sud-est.

PIETROBURGO 25 — Nei circoli della marina si ricevette notizia che la squadra di Vladivostok comparve nelle acque dell'isola Formosa.

La pace del mondo è compromessa

TOCHIO 25. Tutti i redattori dei giornali di Tochio si sono riuniti ed hanno votato un ordine del giorno il quale dichiara che il passaggio dello Stretto dei Dardanelli da parte delle navi russe costituisce una violazione del trattato di Londra e della convenzione di Parigi; e che i sequestri delle navi neutre sono un insulto per la potenza. L'ordine del giorno termina dicendo che tali atti della Russia compromettono gli interessi delle nazioni neutrali e la pace del mondo.

Una grande battaglia, prossima.

LIAO-IANG 25. Credesi che oggi si avrà una battaglia all'est di Liao-Iang, nella regione di Amping.

PIETROBURGO, 25. Il generale Sackrow telegrafa in data di ieri allo stato maggiore generale che nei dintorni di Bems-hu, sulla riva destra del Taitsi-ho, si trova un distaccamento dell'avanguardia

Locali d'affittare

in Nimis
tanto per uso villeggiatura come ad uso commercio situati nel centro del paese composti di sette locali a pianterreno, sei camere nel piano superiore, corte ed orto e acqua potabile.

Per trattative rivolgersi alla signora Maria Tullio in Nimis.

Premiate Farmacie
Giulio Podrecca
CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1. — media L. 1.75, grande L. 3.

Il Farm. China Barabare o il sovrano rifratore del sangue. Bottiglia L. 1.50. Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

ANTICA DITTA
Pasquale Tremonti
UDINE
Impianti Completi
di LATTERIE

Deposito di qualsiasi oggetto per Latterie e Caseifici, come:

Caglio - tele - coloranti - termometri - bacchette - secchioni - sonde - raschie - misure per caglio - cremometri - lattodensimetri - sormatrici centrifughe - stacci - pannarole - fassere - mestoli - lame d'acciaio - ecc. ecc.

Si costruiscono

CALDAIE e FORNELLI
per la fabbricazione di qualsiasi tipo di formaggio

Il più economico e razionale fornello per latterie è il

Distributore del fuoco
brevetto Tremonti

premiato con la massima onorificenza alla Esposizione di Udine

STATO CIVILE Bollettino settimanale dal 17 giugno al 23 luglio. Nascite, morti, espositi, matrimoni.

Mercato delle frutta a Udine. Pere kz. cent 14, 15, 18, 20, 22, 23. Prugne 7, 8, 10. Pesche 25, 30, 34, 40, 45, 50, 65, 70, 95, e L. 1.

VII. Religione, filosofia pedagogica. Mariano R. intorno alla storia della Chiesa. Loley A. d'un petit livre. Maxw. H. Les phénomènes psychiques.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI. I pochi soci intervenuti all'Assemblea del 17 corr. deliberarono a maggioranza di rimandare la seduta stessa per Martedì, 26 corr., alle ore 8 1/2 pom. col medesimo ordine del giorno.

Gazzettino commerciale. (Rivista settimanale). Grandi. Nella passata settimana, in linea generale, si ebbe nei mercati una discreta ripresa d'affari, con prezzi in rialzo in tutte le qualità di cereali.

OTTOBRE. VENEZIA 74 14 43 84. BARI 42 50 19 42. FIRENZE 65 31 37 46. MILANO 7 68 72 74. NAPOLI 30 47 18 60. PALERMO 53 72 52 9. ROMA 54 53 87 80. TORINO 23 75 25 36.

Pubblcazioni di Matrimonio. De Nissotti Luigi falegname con Tomadini Anna casalinga - Rossi Emidio fornaio con Moro Filomena sarta - De Cecco Ugo marciante con Fontanini Teresa sarta - Clavara Luigi agricoltore con Drentani Alda casalinga - De Sabbata G. B. giardiniere con Azzano Amalia domestica.

Il Telef. della Patria porta il n. 1-68

Biblioteca Civica. Elenco delle più importanti pubblicazioni acquistate nell'ultimo trimestre.

VIII. Geografia, storia e letteratura friulana. Muzoni. Studi etnologici in Friuli. Del nome delle Alpi Giulie. Nicolotti. Il patriarcato d'Aquileia sotto Pietro Gera. Dal Torso. Famiglie Caratti e Masotti. Franceschini E. L'insegnamento religioso nelle scuole. Corini. Antonio Andrenzi e i moti del 1864. Volpicelli. Del proto apostolato di S. Marco in Aquileia. Biasutti. La sistemazione del torrente Urana. Casati. I Veneziani in Friuli. Partì prees al Consiglio comunale di Udine 1903-1904.

Congregaz. di carità di Udine. Bollettino di Beneficenza Giugno 1904. a) Sussidi ordinari da L. 3 a 5 in contanti N. 548 L. 2325.60

Granoturco. Data la poca buona prospettiva delle campagne causa la forte siccità, i prezzi aumentano fortemente nelle qualità nostrane, tanto più che le rimanenze sono pochissime di fronte alle buone ricchezze.

ORARIO DELLE FERROVIE. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a Pontebba. Da Pontebba a Udine.

Matrimoni. Angelo Dusan operato con Luigia Urbanco tessitrice - Luigi Toso muratore con Adalinda Zaritelli casalinga - Umberto d'Agostino sarto con Alba Zaccaro tessitrice - Michele Mennari rimpiegato con Caterina Mitterdorfer civile - Giuseppe Grandi portiere con Marcelina Sgararo sarta - Luigi Colla sorvegliante forestale con Annita Gussi sarta.

Continuazione a fine.

L'agitazione degli approvati alunni di cancelleria di tutto il Regno. In relazione all'articolo dell'altro giornale mi affretto a comunicarvi il Memoriale che il comitato centrale di Macerata ha spedito a S. E. il Guardasigilli, ed ha diramato e tutte le sezioni del Regno - con preghiere alle stesse d'insistere presso i deputati dei rispettivi collegi affinché s'interessino di sostenere la legalità o giustizia del provvedimento invocato.

Buona usanza. Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Raddo Vincenzo: Doria Pietro lire 1, Agosti Leonardo 1; di Bracci Caterina; Doria Pietro 1, De Cecco Augusto cent. 50; di Tomat Elisa di Faedis: Sgualdino Giuseppe 2; di Franceschini avv. Erasmo; Angeli G. B. di Merignano 2, Masetti cav. Francesco 10, Gian Domenico di Ciconico 2, Miani Antonio 1, avv. Feruglio 1, Falconi perito agr. 1, Baletti Pietro 1, Fantolini Antonio 1, Colaviti Luigi 1; di Stranier Vincenzo: Fanna Ant. 1; di Modonutti Giovanna: Agosti Leonardo 1; di Cargnelli Emma Anna: Agosti Leonardo 1; di Ortolani Donati Baletti: avv. Feruglio 1.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti nel Ospedale Civile. Giacomo Pico fu Domenico di anni 62 feccato - Antonio Camarotto fu G. Batta d'anni 37 bruciato.

Storia, geografia, biografia e antropologia.

Memoriale 19 luglio 1904. I 124 approvati alunni di cancelleria del concorso 1903 riuniti in Comitato con sede in Macerata: Ritenuto che col mezzo dell'on. Montiguarnieri, fece pervenire il 30 giugno u. s. a S. E. il Guardasigilli una petizione tendente ad ottenere la nomina subito dopo i 150 vincitori del concorso: Ritenuto che l'accoglimento di essa suonerebbe equità e giustizia, essendo i firmatari quasi tutti, da anni straordinari nella cancelleria, per i quali lo stesso Guardasigilli ha ripetutamente promesso di interessarsi della loro sorte: Ritenuto che i primi 150 sono già stati tutti nominati e che debbono verificare vacanza in numero superiore a 124 prima dell'esecutorietà di una nuova lista per altro concorso: Ritenuto che, se a prima vista sembrò ostacolare la loro richiesta l'art. 9 del Regolamento, ogni dubbio viene a cessare quando si tenga presente che i posti sono vacanti e che occorre personale per coprire la pianta organica, che resterebbe scoperta, anche col bandire un immediato concorso, dato il tempo che occorre perchè la nuova lista diventi esecutiva: Deliberano.

La madre la moglie ed i fratelli del fu avv. Erasmo Franceschini hanno elargito lire 50 a questa Congregazione di carità che con animo riconoscente ringrazia.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana: Buoi da L. 145 a 155. Vacche da L. 120 a 130. Vitelli da L. 110 a 120.

Orario della tranvia a vapore Udine - S. Daniele. PARTENZE ARRIVI. Da Udine a S. Daniele. Da S. Daniele a Udine.

Morti al Manicomio Provinciale. Giovanni Roman fu Angelo di anni 76 agricoltore - Luigi Valloppi fu Antonio d'anni 49 agricoltore - Angelo Zenorola fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore - Teresa Pizzolotto-Zarian fu Giacomo di anni 68 casalinga - Mario Camilli fu Giuseppe di anni 39 agente di commercio.

Amabile L. Fra Tomaso Campanella Vol. 5. Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Mancuso italiano Bemporad (1904). Mary White I Della vita di Giuseppe Mazzini.

Matematiche, scienze fisiche, scenologia ed agraria. Annuario del Comizio agrario di Conegliano. Zanmarchi. La telegrafia senza fili. Reuleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7. Mazzocchi L. Calci e cementi. Canestini. Fulmini e parafulmini. Pozzi. Il regolo calcolatore. Stoppati. L'Exameron. Vol. 2. Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici. Marchi. Manuale pratico per l'operato elettrico-telegrafico. Gardi. Le rose. (Coltivazione, varietà). Meyer. L'universo stellato. Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

La settimana scorsa non ha portato notevoli variazioni nel commercio del bestiame da macello, continuando gli acquisti limitati ai bisogni giornalieri, mantenendosi il consumo delle carni, a questa stagione, (come ogni anno) limitatissimo. Pochi furono perciò gli affari nei buoi grassi per macello. Un po' più animati furono invece in qualità per allevamento, massime in vitelli maturi sopra l'anno.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non facendo il quantitativo disponibile tanto difetto come per il passato, i prezzi subirono un lieve ribasso. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a